



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi

U.prot DVA - 2015 - 0004875 del 20/02/2015

Pratica N.:

Ref. Mittente:

A2A S.p.A. (ex ASM Brescia)
Centrale Termoelettrica del Mincio
Via S. Nicolò 26
46040 Ponti sul Mincio (MN)
cte.mincio@pec.a2a.eu

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione Istruttoria IPPC c/o ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
armando.brath@unibo.it
roberta.nigro@isprambiente.it

**OGGETTO: Trasmissione Parere Istruttorio conclusivo della domanda di AIA
presentata dalla società A2A S.p.A. Centrale termoelettrica del Mincio
(MN) - Ottemperanza alla prescrizione ID 15/609.**

Con riferimento alla documentazione trasmessa dalla Società A2A S.p.A. Centrale termoelettrica del Mincio (MN), in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art.1, comma 4 del decreto di AIA rilasciato per l'impianto in argomento il 03/08/2009, con provvedimento n. DVA-DEC-2009-0000969, relativa all'Aggiornamento della valutazione dell'impatto acustico", si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota del 16 gennaio 2015, prot. n. CIPPC-00-2015-0000100.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Renato Grimaldi

All.: CIPPC-00-2015-0000100 del 16/01/ 2015

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: MATI-DVA-4RI-AIA-00
Funzionario responsabile: Amillo.antonio@minambiente.it tel. 06/57225924
DVA-4RI-AIA-17_2014-0048.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0003019 del 03/02/2015

CIPE-00-2015-00001007

del 16/01/2015

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.

Ref. Attento:



OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da A2A
Produzione S.p.A. - Centrale Termoelettrica del Mincio (MN) - Ottemperanza alla
prescrizione ID 15/609

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero
dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio
Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Armando Brath

All. c.s.

Commissione AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
A2A e AGSM Verona – Centrale Termoelettrica del Mincio (MN) -

AIA

Autorizzazione Integrata Ambientale

Titolo III-bis. - Parte seconda - Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Relativamente all'ottemperanza a una prescrizione AIA
 "Aggiornamento Valutazione Impatto Acustico"
 di cui al procedimento DVA_MATTM ID 15/609

Installazione " Centrale Termoelettrica A2A di Ponte sul Mincio (MN)"

Decreto AIA DSA-DEC-2009-0000969 del 03/08/2009

Gestore	A2A S.p.A.
Località	Ponte sul Mincio – (MN)
Gruppo Istruttore	Rocco Simone – Referente GI
	Giovanni Anselmo
	Marco Antonio Di Giovanni
	Luca Zucchelli – Regione Lombardia
	Giampaolo Galeazzi – Provincia di Mantova
	Luigi Sansoni – Comune di Ponte sul Mincio

Commissione AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

A2A e AGSM Verona – Centrale Termoelettrica del Mincio (MN) -

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
Autorità di controllo	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 29- <i>decies</i> del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Regione Lombardia.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla Parte seconda del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4 e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea.
Commissione IPPC	La Commissione istruttorio di cui all'art. 8-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttorio di cui si tratta.
Gestore	A2A S.p.A. e AGSM S.p.A Verona, installazione IPPC sita nel comune di Ponte sul Mincio (MN), indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs 152/06 e s.m.i.).

Commissione AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo

A2A e AGSM Verona – Centrale Termoelettrica del Mincio (MN) -

Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto	<p>La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente.</p> <p>In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, comma 1, lettera l-bis, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).</p>
Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)	<p>La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.</p> <p>Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla Parte seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i..</p> <p>Si intende per:</p> <ol style="list-style-type: none">1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, comma 1, lettera l-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).
Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)	<p>Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, comma 1, lettera l-ter1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).</p>
Conclusioni sulle BAT	<p>Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, comma 1, lettera l-ter.2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).</p>



Commissione AIA-IPPC

Parere Istruttorio Conclusivo

A2A e AGSM Verona – Centrale Termoelettrica del Mincio (MN) -

Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)

I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, - conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. - la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo". Tale documento è proposto, in accordo a quanto definito dall'art. 29-quater comma 6, da ISPRA in sede di Conferenza di servizi ed è parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale.

Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Uffici presso i quali sono depositati i documenti

I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito <http://www.aia.minambiente.it>.

Valori Limite di Emissione (VLE)

La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nel allegato X alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla Parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (art. 5, comma 1, lettera i-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

Commissione AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
A2A e AGSM Verona – Centrale Termoelettrica del Mincio (MN) -

Inquinamento

L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).



Commissione AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
A2A e AGSM Verona – Centrale Termoelettrica del Mincio (MN) -

2. INTRODUZIONE

2.1 *Atti presupposti*

- Visto il decreto del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/2012/033 del 17 febbraio 2012, registrato alla Corte dei Conti il 20 marzo 2012, di nomina della Commissione istruttoria IPPC;
- vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00_2014-0001682 del 13/09/2013, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto (A2A S.p.A. e AGSM S.p.A Verona) – Centrale termoelettrica di Ponte sul Mincio (MN) al Gruppo Istruttore così costituito:
- Rocco Simone – Referente GI
 - Giovanni Anselmo
 - Marco Antonio Di Giovanni
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- Piero Fabris - Regione Lombardia
 - Giampaolo Galeazzi - Provincia Mantova
 - Luigi Sansoni - Comune Ponti sul Mincio
- preso atto che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA:
- Antonio Carmelo

2.2 *Atti normativi*

- Visto il decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i., Parte seconda concernente le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- viste Le linee di indirizzo, Prot. 0022295 GAB del 27/10/2014, *sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;*
- vista Legge 26 ottobre 1995 N. 447, *Legge Quadro sull'inquinamento acustico;*
- visto Il D.P.C.M. 14/11/97 *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*
- visto Il D.M. 16/03/98 *"Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"*;
- visto Il D.M. 11/12/96 *"Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo"*;
- vista La Circolare Ministeriale. del 06/09/2004 *" Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali (GU n. 217 del 15-9-2004)"*;

2.3 *Atti e attività istruttorie*

Commissione AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
A2A e AGSM Verona – Centrale Termoelettrica del Mincio (MN) -

Esaminato il decreto AIA rilasciato, protocollo DSA-DEC-2009-0000969 del 03/08/2009;
esaminata la nota di avvio del procedimento istruttorio da parte del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, protocollo DVA-2014-00021691 del 23/09/2013 (ID 15/609), ottemperanza alla prescrizione all' art. 1, comma 4 del decreto AIA " Aggiornamento della Valutazione dell' Impatto Acustico";
esaminata la documentazione tecnica trasmessa, con nota protocollo 2013-CM-000046-P del 07/08/2013, acquisita con protocollo DVA-2013-0018889 del 08/08/2013, con la quale il Gestore ha comunicato di aver effettuato l' aggiornamento sulla valutazione dell' impatto acustico;
esaminata la documentazione tecnica trasmessa, con nota protocollo 2012-CM-000048-P del 29/08/2012, con la quale il Gestore ha comunicato l' impossibilit  a completare la campagna di rilievo del rumore iniziata nel mese di aprile 2012;
vista La Relazione istruttorio prodotta dal Supporto tecnico di ISPRA il 07/11/2014, prot. CIPPC-00_2014-0001946 del 20/11/2014;
vista la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata per approvazione in data 01/12/2014 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC-00_2014-0002037 del 01/12/2014 e la conseguente approvazione del GI;
esaminati i contenuti dei BREF di riferimento in materia.

3. OGGETTO DELLA MODIFICA

Ragione sociale	A2A S.p.A. _AGSM Verona S.p.A – Centrale termoelettrica sul Mincio
Indirizzo sede operativa	Via S. Nicol�, 26, 46040 Ponti sul Mincio (MN)
Sede Legale	Via Lamarmora, 230 Brescia
Tipo impianto	esistente
Tipo di procedimento	Ottemperanza a prescrizione dell' AIA
Codice e attivit� IPPC	categoria 1.1 - Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 300MW Classificazione NACE: Produzione di energia elettrica codice 35.11 Classificazione NOSE-P: Combustione in turbine a gas codice 101.04
Gestore Impianto	Carlo Ansaloni tel 0376/88151 email: carlo.ansaloni@a2a.eu
Referente IPPC	Carlo Ansaloni
Numero addetti	52
Impianto a rischio di incidente rilevante	NO
Sistema di gestione ambientale	ISO 14001 EMAS



Commissione AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
A2A e AGSM Verona – Centrale Termoelettrica del Mincio (MN) -

4. ATTIVITA' ISTRUTTORIA

Esaminata la documentazione tecnica trasmessa con la nota protocollo 2013-CM-000046-P del 07/08/2013, acquisita con protocollo DVA-2013-0018889 del 08/08/2013, con la quale il Gestore ha comunicato di aver effettuato l'aggiornamento sulla valutazione dell'impatto acustico.

Considerato che l'aggiornamento della valutazione dell'impatto acustico in questione era stato prescritto in riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 4 del DECRETO DSA-DEC-2009-0000969 del 03/08/2009.

Considerato che la prescrizione di cui all'articolo 1, comma 4 del DECRETO DSA-DEC-2009-0000969 del 03/08/2009, prescriveva quanto segue:

- *Il Gestore deve presentare all'Autorità Competente, per il tramite dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, un aggiornamento della valutazione di impatto acustico;*

Considerato che, dall'analisi della documentazione presentata dal Gestore, con la nota protocollo 2013-CM-000046-P del 07/08/2013, emerge quanto segue:

1. La campagna di misure fonometriche ha interessato un ampio arco temporale compreso tra il 28/03/2012 ed il 03/07/2013. La ragione di tale intervallo, come dichiarato dal Gestore con propria nota ATO/IMT/CEM/2012-CM_000048-P del 29/08/2012, è stata causata da varie situazioni di inoperatività dell'impianto;
2. Sono stati individuati n. 13 punti campione (P1-P13) ubicati in prossimità del muro di cinta della centrale dove si è proceduto nel rilevare i rispettivi livelli di emissione acustica;
3. Sono stati individuati n. 7 punti recettori (R1-R7), situati esternamente alla centrale, presso i quali si è proceduto nella misurazione dei rispettivi livelli di immissione acustica;
4. Il territorio su cui insistono la CTE e parte delle abitazioni limitrofe (da Ric1 a Ric5) appartiene al Comune di Ponti sul Mincio mentre le due abitazioni site ad est della centrale appartengono una al Comune di Monzambano (Ristorante Diga – Ric6) e l'altra al Comune di Valeggio sul Mincio (Cantina vinicola San Leone-Ric7);
5. I tre comuni sono dotati di piano di zonizzazione acustica, approvati con:
 - delibera del Consiglio comunale n° 15 del 16.06.2005, il comune di Ponti sul Mincio,
 - delibera del Consiglio comunale n° 11 del 19.07.2011, il comune di Monzambano e
 - delibera della Giunta comunale n. 302 del 31.12.2012, il comune di Valeggio sul Mincio;
6. I punti campione, in base alle rispettive zonizzazione acustiche comunali, ricadono:
 - in Classe V – *aree prevalentemente industriali*, i punti da P1 a P8 e P13 e
 - in Classe IV – *aree di intensa attività umana*, i punti P9, P11 e P12 e
 - in Classe III – *aree di tipo misto*; il punto P10;
7. I punti recettori, in base alle rispettive zonizzazione acustiche comunali, ricadono:

Commissione AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
A2A e AGSM Verona – Centrale Termoelettrica del Mincio (MN) -

- in *Classe IV – aree di intensa attività umana*, i punti Ric2 e Ric2 e
- in *Classe III – aree di tipo misto*”; i punti Ric3, Ric4, Ric5, Ric6 e Ric7;

8. il tecnico competente in acustica ambientale, che ha effettuato le misurazioni e redatto la relazione tecnica, ha evidenziato che non sono state rilevati eventi sonori impulsive e componenti tonali del rumore, tali da dover applicare il fattore correttivo, definito dal DM 16/03/1998;
9. i valori di rumorosità riscontrati nei punti recettori, in periodo di riferimento diurno e notturno, risultano conformi con i rispettivi valori limite di immissione assoluti e differenziali, definiti dalla normativa;

Considerato quanto già valutato da ISPRA nella relazione istruttoria del 07/11/2014, protocollo CIPPC-00_2014-0001946 del 20/11/2014.

Considerato che, ai fini dell'applicazione della normativa di settore, per quanto riguarda l'analisi spettrale per il riconoscimento di Componenti Tonal del rumore, la presenza di bande con livelli minimi superiori di almeno 5dB a quelle adiacenti è una condizione necessaria ma non sufficiente per poter applicare il fattore correttivo, così come definito dal DM 16/03/1998 “*Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*”, pubblicato sulla GAZZETTA UFFICIALE N. 076 DEL 01 04 1998;

Il DM 16/03/1998, stabilisce le tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento da rumore, in attuazione dell'art. 3, comma 1, lettera c), della legge 26 ottobre 1995, n. 447; in particolare, nell'Allegato B, stabilisce che per il riconoscimento di componenti tonali di rumore (CT) è necessario che si verificano entrambi le due condizioni seguenti:

1. se il livello minimo di una banda supera i livelli minimi delle bande adiacenti per almeno 5dB;
2. e se la CT, che verifica la condizione 1, tocca una isofonica eguale o superiore a quella più elevata raggiunta dalle altre componenti dello spettro.

Rilevato che dai dati presentati nella relazione tecnica emerge che sono stati rilevati eventi sonori che soddisfano solo la condizione 1 ma non la condizione 2: non si è in presenza di componenti tonali di rumore e quindi non si è nelle condizioni di poter applicare il fattore di correzione KT come definito al punto 15 dell'allegato A dello stesso DM 16/03/1998.

Infine, il Gruppo Istruttore ritiene congrua la tariffa istruttoria versata dal Gestore in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 24/04/2008.

Rilevato che, dalla consultazione del sito <http://aia.minambiente.it> non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

5. VALUTAZIONI FINALI DEL GRUPPO ISTRUTTORE

Il Gruppo Istruttore, nominato per l'istruttoria di cui si tratta, procedimento (ID 14/675) di ottemperanza ad una prescrizione AIA (Decreto AIA prot. DVA-DEC-2009-0000969 del 03/08/2009),

Commissione AIA-IPPC
Parere Istruttorio Conclusivo
A2A e AGSM Verona – Centrale Termoelettrica del Mincio (MN) -

sulla base delle informazioni fornite dal Gestore e sulla base delle osservazioni e valutazioni effettuate, ritiene che il Gestore, con la documentazione presentata, abbia ottemperato alla prescrizione di cui all'articolo 1, comma 4 del DECRETO DSA-DEC-2009-0000969 del 03/08/2009 e ritiene inoltre che:

- Il gestore è tenuto, in riferimento a quanto già prescritto nel Decreto DSA-DEC-2009-0000969 del 03/08/2009, a comunicare l'aggiornamento della valutazione di impatto acustico ogni 4 anni e nei casi di modifiche impiantistiche sostanziali, che possono comportare un aggravio dell'impatto acustico prodotto dalle emissioni della centrale sui livelli del rumore ambientale rilevabili presso i recettori compresi nel raggio di influenza;
- Il Gestore è tenuto comunque al rispetto di tutte le prescrizioni legislative e regolamenti in materia ambientale, anche se emanate successivamente al presente parere, ed in particolare quelle in attuazione della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e successive modifiche ed integrazioni.

Secondo quanto espresso dal supporto ISPRA nella relazione istruttoria del 07/11/2014, la documentazione presentata dal Gestore non comporta la variazione del Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al decreto AIA rilasciato.